

**ISTITUTO COMPRENSIVO MORI****SCUOLE PRIMARIE MORI E RONZO-CHIENIS - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MORI**

Via Giovanni XXIII, n. 64 – 38065 Mori (TN) Tel 0464/918669 – C.F. 94024510227

e-mail: segr.ic.mori@scuole.provincia.tn.it

www.icmori.it

**MISURE DI SICUREZZA NELLA SCUOLA
PER PERSONALE ESTERNO**

Di seguito vengono elencati i principali aspetti di sicurezza da tenere presenti durante la permanenza all'interno degli edifici scolastici dell'Istituto Comprensivo Mori-Brentonico.

Nella segreteria dell'Istituto Comprensivo Mori-Brentonico si può prendere visione della documentazione inerente lo stato di applicazione di tutta la normativa in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro.

I lavoratori di aziende che svolgono attività in regime di appalto o subappalto, devono esporre tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi.

E' fatto divieto accedere alle aule, ai laboratori e ai depositi dell'Istituto Comprensivo senza la preventiva autorizzazione della dirigenza.

Dovrà essere comunicato il motivo della propria presenza e la tipologia di lavori che verranno effettuati con presumibile durata degli stessi.

1. Vie di fuga e uscite di emergenza

- In tutti gli edifici scolastici le porte di tutti i locali consentono una rapida uscita delle persone e sono agevolmente apribili dall'interno durante l'orario di lavoro.
- Le vie di fuga e le uscite di emergenza sono segnalate mediante appositi cartelli di sicurezza e, in caso di mancanza di corrente elettrica, sono servite da luci di emergenza. Mantenere le vie di fuga e le uscite di emergenza sempre sgombrare da ogni possibile ostacolo.
- La lunghezza dei percorsi di fuga non è mai tale da superare i 3 minuti di percorrenza e i 60 metri di tragitto per raggiungere l'esterno dell'edificio.
- E' fatto divieto accedere ai locali di lavoro dell'Istituto Comprensivo senza la preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico.
- Porre particolare attenzione alla presenza di alunni ed al loro transito lungo le vie di fuga, lungo corridoi, scale e nelle pertinenze esterne degli edifici.
- È fatto divieto ostacolare il passaggio lungo le vie di fuga, corridoi, uscite di emergenza e quant'altro sia necessario percorrere in caso di emergenza per abbandonare l'edificio.

2. Antincendio, piano di evacuazione e pronto soccorso

- Gli edifici scolastici dell'Istituto Comprensivo sono classificati, secondo il D.M. 10 marzo 1998, come attività a rischio di incendio MEDIO;
- In vari punti degli edifici sono installati a muro degli estintori e degli idranti, opportunamente segnalati e revisionati da ditta specializzata;
- È fatto divieto ostruire l'accesso ai dispositivi antincendio rendendoli non raggiungibili o non visibili mediante il deposito di materiale di fronte ad essi;
- E' presente la cassetta di primo soccorso contenente i presidi sanitari, conformi a quanto stabilito dal D.M. 388/2003. L'ubicazione della cassetta è opportunamente segnalata;
- Negli edifici scolastici sono stati nominati e hanno ricevuto formazione adeguata i lavoratori addetti alle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, all'evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, al pronto soccorso e alla gestione dell'emergenza (vedi allegato 1);
- A parete sono affissi i **piani di emergenza** con indicate:
 - Le caratteristiche distributive del luogo, con particolare riferimento alla destinazione delle varie aree e alle vie di esodo;
 - Il percorso di fuga da seguire in caso di emergenza;
 - Tipo, numero ed ubicazione delle attrezzature antincendio;
 - L'ubicazione dei pulsanti di allarme antincendio;
 - L'ubicazione dell'interruttore generale dell'alimentazione elettrica e della valvola di intercettazione dei fluidi combustibili;
 - L'ubicazione del punto di raccolta nel quale confluire in caso di emergenza;



ISTITUTO COMPRENSIVO MORI

SCUOLE PRIMARIE MORI E RONZO-CHIENIS - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MORI

Via Giovanni XXIII, n. 64 – 38065 Mori (TN) Tel 0464/918669 – C.F. 94024510227

e-mail: segr.ic.mori@scuole.provincia.tn.it

www.icmori.it



- I numeri telefonici dei principali servizi di emergenza.

3. Norme di comportamento in caso di incendio

- Mantenere la calma;
- Interrompere immediatamente ogni attività;
- Lasciare tutto come si trova senza raccogliere nulla se non lo stretto necessario;
- Abbandonare immediatamente, ordinatamente e con calma il locale in cui ci si trova;
- Non urtare e non spingere altre persone;
- Chiudere bene le porte dopo il passaggio;
- Seguire sempre le indicazioni dei cartelli verdi che portano alle uscite e portarsi al punto di raccolta seguendo senza correre il percorso di esodo segnalato o il percorso alternativo indicato dagli addetti alla gestione dell'emergenza;
- Non usare l'ascensore;
- Se l'incendio si è sviluppato in un altro locale e il fumo rende impraticabili i corridoi o le scale chiudere bene la porta e cercare di sigillare le fessure con panni, possibilmente bagnati;
- Aprire le finestre e, senza esporsi troppo, chiedere soccorso;
- Se il fumo è penetrato nella stanza filtrare l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiarsi sul pavimento;
- Se qualche persona si trovasse con abiti incendiati, mai e per nessun motivo deve correre perché l'aria alimenterebbe il fuoco. In questi casi soffocare le fiamme coprendole con una coperta o con degli indumenti;
- Non aprire le porte delle stanze dalle quali esce fumo, perché l'aria che si immette improvvisamente nel locale potrebbe alimentare una fiammata pericolosa e di notevoli dimensioni;
- Se il locale è invaso di fumo procedere strisciando sul pavimento o andando a carponi;
- Attendere presso il punto di raccolta l'arrivo dei Vigili del Fuoco;
- Non intralciare le operazioni di soccorso;
- Rientrare nell'edificio soltanto quando i Vigili del Fuoco ne hanno dato indicazione.

4. Norme di comportamento in caso di terremoto

- Mantenere la calma;
- Non precipitarsi fuori;
- Restare nel locale dove ci si trova e ripararsi sotto l'architrave di una porta o vicino a un muro portante, lontano da oggetti che possono cadere (lampade, armadi, scaffali, etc.);
- Dopo la scossa sismica abbandonare l'edificio seguendo le procedure di evacuazione descritte per l'incendio.

5. Impianti elettrici

- Gli impianti elettrici sono in condizioni di sicurezza e garantiscono la sicurezza dei lavoratori;
- L'utilizzo delle utenze elettriche deve essere preventivamente concordato con il Dirigente Scolastico;
- L'uso di prolunghe, prese multiple o simili deve essere preventivamente concordato con il Dirigente Scolastico e deve essere effettuato nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alle norme CEI. Qualora si impieghino prolunghe elettriche, si dovrà fare in modo che le stesse non siano motivo di inciampo e dovranno essere adeguatamente segnalate.

6. Macchine, impianti, attrezzature, vetrate degli edifici

- È fatto divieto alle persone non autorizzate di utilizzare e avvicinarsi a macchine, impianti e attrezzature di proprietà dell'Istituto Comprensivo, senza la preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico;
- È fatto divieto di sostare in prossimità di macchinari o intervenire sugli stessi se non previa preventiva autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico;
- All'interno delle pertinenze esterne dell'edificio scolastico porre particolare attenzione al transito degli automezzi;

**ISTITUTO COMPRENSIVO MORI****SCUOLE PRIMARIE MORI E RONZO-CHIENIS - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MORI***Via Giovanni XXIII, n. 64 – 38065 Mori (TN) Tel 0464/918669 – C.F. 94024510227*e-mail: segr.ic.mori@scuole.provincia.tn.itwww.icmori.it

- L'utilizzo di ogni genere di macchinario da parte di lavoratori esterni deve essere preventivamente concordato con il Dirigente Scolastico;
- Non tutte le vetrate degli edifici (porte, portefinestre, pareti vetrate) posseggono le caratteristiche antisfondamento previste dalla normativa, si dovrà pertanto porre attenzione ad evitare ogni genere di urto contro le vetrate al fine di evitare la rottura.

7. Prodotti chimici

- Per tutti i prodotti chimici utilizzati negli edifici scolastici (prodotti per le pulizie, prodotti per effettuare attività didattiche) si posseggono le schede tecniche di sicurezza. Ci si attiene alle indicazioni stabilite su tali schede sia per quanto riguarda lo stoccaggio che per quanto riguarda l'uso, la manipolazione, la sorveglianza sanitaria, etc. Le schede di sicurezza sono a disposizione su specifica richiesta;
- È fatto divieto di introdurre all'interno degli edifici scolastici prodotti chimici pericolosi che possono essere motivo di rischio per i lavoratori. L'uso di tali prodotti dovrà essere concordato con il Dirigente Scolastico;
- È fatto divieto di utilizzare qualsiasi prodotto chimico di proprietà dell'Istituto Comprensivo se non previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.

8. Laboratori

- Per nessun motivo si possono utilizzare le apparecchiature, le sostanze, i preparati e gli impianti presenti nei laboratori, se non previa autorizzazione ed accordi con la direzione.

9. Transito di automezzi

- All'interno delle pertinenze esterne degli edifici scolastici fare attenzione al rischio di investimento di persone in seguito al transito di automezzi e di manovre degli stessi;
- Sui piazzali esterni e sulle vie di transito è fatto obbligo di procedere con autoveicoli e mezzi a passo d'uomo;
- È fatto divieto di parcheggiare automezzi che possano ostruire uscite di emergenza, vie di fuga, punti di raccolta, attacchi di mandata di autopompa e idranti a colonna.

10. Divieti connessi con il rischio di incendio

- Negli edifici scolastici è fatto divieto di fumare, utilizzare fiamme libere e introdurre ogni possibile altra sorgente di innesco. Si potranno utilizzare fiamme libere per effettuare operazioni di saldatura e simili solo dopo aver richiesto il permesso al Dirigente Scolastico, specificando dove saranno utilizzate le fiamme libere e per quale motivo. Verificare la presenza di un estintore nelle vicinanze e la possibilità di areazione;
- Il divieto di fumo si estende anche nelle pertinenze esterne degli edifici scolastici;
- È fatto divieto di introdurre negli edifici materiali infiammabili senza chiedere autorizzazione al Dirigente Scolastico. Inoltre si dovrà concordare con la direzione il luogo del loro stoccaggio e quello del loro utilizzo.